

GIULIA Rannicchiata sul mio letto, quel male che prende lo stomaco, i polmoni, il cuore, la paralisi di gambe e braccia, il non riuscire a muoversi.

ERNESTO. Un grigio qualunque. Una catastrofe.

GAIA. Prima le dita, poi gli arti, e infine il cranio. Sono diventati polvere. Volevo urlare che esistevo ancora. Ma nessuno mi sentiva. Nessuno ascolta il piagnucolare della polvere.

CHIARA Io voglio amare... voglio disperatamente amare... ma non ho proprio intenzione di farlo. Ho paura. Troppi fallimenti, in giro.

CHRISTIAN. Il poter desiderare in sé non basta per sentirsi vivi, altrimenti mi sentirei sempre vivo, ma quella volta che mi sono sentito meno vivo ho imparato di avere un desiderio sopra ogni cosa, ed è il desiderio di sentirmi vivo.

MARTINO (andando a sbattere i pugni contro un albero) Amore è farsi derubare di tutto ciò che hai. Amore è farsi derubare di tutto ciò che hai.

Martino torna al suo posto, calmo, come se non fosse successo niente.

GIACOMO Non mi sono mai bastato. Quante volte mi sono sentito... eloquente... convincente... e poi finivo ammutolito.

CATERINA. Amore non ha peso. E' leggero. Al tempo stesso è presente... come una nube carica di elettroni.

IPPOLITA È diverso. Non è come dicono. Lo mischiano, lo impastano, lo girano e lo rigirano e finisce che lo gonfiano tanto da non arrivare più a crederci.

ANDREA. Una cosa interessante è chiedersi quando una persona muore veramente.

ZHEN Cosa siamo? (e poi lo richiede in cinese)

NICOLO' (le mani in tasca) Il crepuscolo freddo dei ricordi

CORO E questa come ti è venuta...

(silenzio)

NICOLO'. ... diventare cibo per vermi...

CORO. E quest'altra?

Nicolò allarga le braccia, non risponde.

BIANCA Mi chiedo se il desiderio di una persona non porti a fallimento certo... se per esempio sai già che una persona non è interessata a te, quel desiderio che provi verso di lui... lei... è ancora così soddisfacente? E' ancora così gratificante arrivare alla fine di quell'attesa?

GIACOMINO No, io non ho portato niente... è che avevo l'esame... però è finito...

LIVIA Non ci crederete, ma c'è una moltitudine di insetti nella mia testa che lentamente mi consumano, mi esauriscono, mi svuotano.

MATILDE E se ci buttassimo ad occhi chiusi, eh? Dando tutto per tutto?

(Nota: le frasi del coro delle Marcelle e dei Marcelli sono il frutto di un lavoro drammaturgico con gli stessi adolescenti, con le loro scritte e testimonianze.)